



COMUNE DI BORORE (NU)

Via Roma, n. 76 - Tel. (0785) 790018

www.comune.borore.nu.it

REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI MURALES SU SPAZI PUBBLICI E PRIVATI

Programma di recupero e valorizzazione degli edifici pubblici e privati

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2021

Regolamento per la realizzazione di murales su spazi pubblici e privati

Art.1 – Oggetti e persone interessate dal presente Regolamento

Il presente Regolamento si rivolge a tutte le opere assimilabili a dei murales, anche disegni di carattere artistico e opere in ceramica, realizzate su muri di edifici pubblici e privati, compresi spazi mobili (strutture da cantiere) e qualunque spazio comunque visibile. Successivamente ogni qualsiasi opera verrà definita genericamente come “murales” e queste realizzazioni sono soggette all’autorizzazione così come stabilito nell’articolo 4 del presente Regolamento.

Art.2 – Spazi pubblici dove poter realizzare i murales

Tutte le strutture di proprietà del comune di Borore, quali pareti, strutture mobili, sottopassi, ponti, ecc. dove poter realizzare i “murales”, sono individuate dall’Ufficio Tecnico, il quale predispone un elenco da approvare in sede di Giunta Comunale, all’interno del quale devono essere indicati anche eventuali vincoli paesaggistici ove presenti. Non si autorizza l’utilizzo di pareti facenti parte di complessi di interesse storico, artistico e ambientale.

Art.3 – Spazi privati dove poter realizzare i murales

Successivamente all’entrata in vigore del presente Regolamento e ogni qual volta si terrà necessario, il comune di Borore pubblicherà un avviso pubblico per individuare quali cittadini riterranno opportuno mettere a disposizione i propri spazi privati per la realizzazione dei murales. I cittadini aderenti si impegneranno, a seguito della compilazione e presentazione della modulistica necessaria, a mantenere inalterata l’opera realizzata e concordata con l’Amministrazione comunale. Sarà comunque concessa la possibilità di concordare eventuali modifiche successive alla realizzazione artistica.

Art.4 – Richiesta autorizzazione per la realizzazione dei murales

I cittadini, singolarmente o riuniti in gruppi, associazioni, che siano intenzionati a realizzare uno o più murales, devono presentare apposita richiesta, indirizzata all’amministrazione comunale e all’Ufficio Tecnico, dove devono essere indicati:

- I dati anagrafici del singolo cittadino oppure di ogni singolo componente del gruppo eventualmente formato, individuandone un unico responsabile quale riferimento per ogni singola comunicazione e autorizzazione;
- Un bozzetto a colori, con indicazione dell’autor dell’opera e le modalità di realizzazione, ossia le dimensioni e la tecnica che verrà utilizzata;
- Qualora il soggetto richiedente fosse minorenne, si richiede la presentazione della domanda da parte di un genitore o di chi esercita la patria potestà, indicandone i dati anagrafici e l’assunzione di ogni responsabilità derivanti da danni a persone o cose, ossia il mancato rispetto del presente Regolamento.

Al termine della realizzazione dell'opera, l'artista dovrà fotografare il murales e presentare una dichiarazione di "fine lavori", così da permettere agli uffici di verificare il regolare rispetto delle indicazioni qui riportate.

Art.5 – Opere ammesse

L'amministrazione comunale si riserva di valutare i bozzetti che verranno presentati, in modo tale che possa essere concessa l'autorizzazione anche in merito alla tipologia di espressione artistica che vorrà essere utilizzata, e soprattutto in merito alla possibilità, non concessa, che questi rechino pregiudizio alle altre persone, dal punto di vista politico, religioso, del rispetto della morale, delle persone e del pubblico pudore.

Si preferiscono opere che possano rappresentare momenti tradizionali della nostra comunità e del nostro territorio, così da poter mettere in risalto la nostra appartenenza sia per i cittadini che vivono ogni giorno il nostro paese sia per le persone che visiteranno le opere. Qualora non vengano rispettate queste regole, l'amministrazione comunale potrà intervenire per chiedere la sospensione e addirittura la cancellazione dell'opera che risulti in contrasto con quanto stabilito.

L'opera dovrà comunque avere i requisiti di originalità propri dell'artista, ossia vengono vietate qualsiasi rappresentazioni già tutelate dai diritti di riproduzione.

L'amministrazione comunale, qualora decidesse di realizzare uno o più murales a sue spese, valuterà se realizzarle sopra uno spazio pubblico oppure privato. Qualora la scelta ricadesse su di uno spazio privato, questi potrà essere scelto esclusivamente tra quelli messi a disposizione dai cittadini che parteciperanno all'avviso pubblico, secondo requisiti individuati e giustificati dall'amministrazione.

Art.6 – Valutazione dei bozzetti

E' potere della Giunta comunale esprimere il parere sui bozzetti presentati, questo dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte degli uffici competenti sulla fattibilità dell'opera sull'area indicata (eventuale necessità di rivolgersi alla tutela del paesaggio, ecc.).

La Giunta comunale potrà valersi di soggetti esterni per la valutazione delle opere, nonché dagli Uffici comunali, qualora necessario. Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, l'amministrazione rilascerà il parere necessario, e se positivo varrà come autorizzazione per l'inizio dei lavori.

Art.7 – Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione avrà durata di sei mesi, entro e non oltre il quale, i soggetti indicati nella stessa dovranno iniziare i lavori per la realizzazione del murales. Saranno valide solo le opere sul quale la giunta avrà precedentemente espresso parere favorevole durante l'analisi dei bozzetti e solo ed esclusivamente sulle pareti indicate all'atto di presentazione della domanda.

Qualora i soggetti autorizzati decidessero di cedere l'autorizzazione ad altri soggetti, questi dovranno dichiarare per iscritto i nominativi, le ragioni che hanno portato alla cessione e in allegato alla dichiarazione, copia dei documenti d'identità dei nuovi soggetti. Tale dichiarazione dovrà essere indirizzata

al Settore Amministrativo, al Settore Tecnico e al Sindaco, così da poter procedere alla modifica dei nominativi nell'autorizzazione qualora questi avessero i requisiti richiesti dal presente regolamento.

Art.8 – Durata dei murales

I murales realizzati hanno durata permanente.

L'amministrazione comunale si riserva di poter esercitare il potere di cancellazione o restauro degli stessi qualora si presentassero situazioni di fatiscenza dell'opera o siano soggette ad atti di vandalismo che ne pregiudichino la qualità, sia che si trovino su spazi pubblici, sia che si trovino su aree di proprietà privata.

Art.9 – Regole sull'occupazione del suolo pubblico e privato

Gli esecutori dei murales, sia che si tratti di iniziativa pubblica, sia che si tratti di iniziativa privata, dovranno fare attenzione a non recare danno a cose o persone e di non costituire ostacolo, pericolo e fastidio alla normale circolazione pedonale e veicolare.

Qualora fosse necessario l'utilizzo di impalcature o di qualsiasi strumentazione che necessiti dell'occupazione del suolo pubblico, sarà a carico del soggetto autorizzato farsi carico di ogni richiesta di autorizzazione, sempre in maniera coerente con le normative vigenti in materia di occupazione del suolo pubblico.

In qualsiasi caso, i soggetti autorizzati, prima di iniziare l'esecuzione del murale, dovranno occuparsi di prendere contatti con il Comando della Polizia Locale, il quale si occupa ed è esperto nel prendere tutte le precauzioni riguardanti la sicurezza pedonale e viaria, oltre a fornire indicazioni sulle modalità di occupazione del suolo pubblico.

Art. 10 – Modifiche sulle opere autorizzate

Sono concesse modifiche sull'opera inizialmente autorizzata. Queste modifiche, affinché non siano soggette ad autorizzazione da parte dell'amministrazione, non devono stravolgere la tipologia di opera artistica inizialmente studiata, progettata e presentata agli atti. Deve trattarsi di modifiche utili alla miglior rappresentazione possibile del murales.

Art.11 - Murales preesistenti

A far seguito dalla data di approvazione del presente regolamento, coloro i quali hanno già realizzato in passato delle opere riconducibili a dei murales e volessero, volontariamente, cedere il proprio spazio all'amministrazione comunale, solo ed esclusivamente nell'interesse di conservare la rappresentazione artistica attraverso il restauro, possono presentare domanda all'interno della documentazione posta a disposizione all'interno dell'avviso pubblico, come riportato nell'art. 3.

Art.12 – Responsabilità

Un soggetto autorizzato è direttamente responsabile, sia civilmente che penalmente, nei confronti del Comune di Borore e dei terzi, qualora questi ponga in essere atteggiamenti che rechino pregiudizio ai

soggetti esterni interessati all'opera. Restano a suo carico tutte le spese eventualmente da sostenere a titolo di risarcimento, senza diritto di compensi da parte del Comune. Pertanto è a carico del soggetto autorizzato qualsiasi spesa riconducibile alla tutela dell'incolumità dei terzi.

Il Comune di Borore è esonerato da ogni responsabilità derivanti da eventuali contestazioni circa l'originalità e paternità dell'opera e da eventuali imitazioni o copie da parte di terzi dell'opera stessa.

Art.13 – Disposizioni finali: attività di controllo, verifica e sanzionatoria

Il controllo del rispetto del presente regolamento è attribuito al personale del Comando di Polizia Locale.

Nel caso di inosservanze delle disposizioni previste dal presente regolamento, a carico degli autori della violazione si procede alla contestazione nei confronti del responsabile e, in caso di minori, all'esercente la potestà, ai sensi dell'art.2 della legge n°689 del 1981.

Chiunque realizzi i murales:

- Al di fuori dagli spazi individuati dalla deliberazione della Giunta Comunale di cui all'art.2 del presente Regolamento;
- Essendo privo della necessaria autorizzazione di cui all'art. 4 del presente Regolamento;
- Oltre il termine assegnato nell'autorizzazione di cui all'art. 7 del presente Regolamento;
- Essendo regolarmente autorizzato, ceda a terzi la propria autorizzazione è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa di € 300,00

Chiunque realizzi un murale sostanzialmente diverso dall'opera autorizzata è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa di € 500,00

Chiunque distrugga, deturpi, imbratti un murale regolarmente autorizzato è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa di € 700,00, oltre a dover provvedere a proprie spese dello stato dei luoghi mediante tinteggiatura a fondo bianco o comunque con tonalità tale da rendere nuovamente fruibile lo spazio. Nel caso di inadempimento nei termini previsti, l'intervento di ripristino sarà eseguito dall'Amministrazione Comunale, con spese a carico del trasgressore quantificate in € 500,00

Sono fatte salve ed impregiudicate le eventuali sanzioni alle norme penali che saranno eventualmente accertate.